

SEZIONE CONTRIBUTI FAMILIARI E LAVORO CON LE FAMIGLIE

La sindrome di Prader Willi: indici sull'intervento nella qualità di vita e *parent training*.

Alessio Fadda

“Tutta Esta gente che piangendo canta, per seguitar la gola oltra misura, in fame e ‘n sete qui si rifà santa” (Dante Alighieri, La Divina Commedia, Purgatorio, Canto XXIII).

Sicuramente il Sommo Poeta Dante Alighieri conosceva il peccato di Gola, uno dei Sette Peccati Capitali secondo la dottrina Cristiana, ma con assoluta certezza non conosceva la Sindrome di Prader Willi, quella che, può essere filosoficamente definita, l’incarnazione di tale peccato.

Tralasciando Dante Alighieri, al giorno d’oggi, quante persone conoscono esattamente questa Sindrome? Quali sono gli aspetti sui quali possiamo intervenire? Ma soprattutto, come possiamo essere un supporto concreto alle famiglie di questi soggetti? L’elaborato vuole raggiungere il risultato di far conoscere una Sindrome relativamente “giovane” e sulla quale gli esperti stanno ancora compiendo numerosi studi, analizzando aspetti, problematiche, possibili interventi educativi e suggerendo alcune “attività” utili alle famiglie di questi soggetti.

Parole chiave:

Sindrome di Prader Willi, Sindromi Rare, Disabilità, Intervento Educativo, Qualità di Vita, *Parent Training*, Famiglia, Ricerca.